

LUCA NICOLETTI

Luca Nicoletti è nato nel 1961. Ha studiato architettura all'Università di Firenze. Vive e lavora a Riccione. Ha pubblicato i seguenti libri di poesie: *L'essenza del mosaico*, pref. di Gualtiero De Santi, Pazzini, 2006; la plaquette "*Rosa - Sarò*", in ricordo della madre, Raffaelli, 2009; *Comprensione del crepuscolo*, pref. di Alberto Bertoni. Passigli, 2015; *Il paese nascosto*, pref. di Giancarlo Pontiggia, Pequod, 2019 (segn. Premio Pascoli 2020); *Il breve regno del verde*, poemetto, Cosmopoli, 2021, traduzione in rumeno con testo a fronte di Alexandru Macadan; *Rappresentazione della luna*, Puntoacapo, 2023, (G. Pontiggia in quarta di copertina).

Una selezione di sue poesie tradotte in spagnolo da Emilio Coco è in *Altazor-revista electrónica de literatura*. Alcuni testi con note critiche di Maria Lenti sono nel volume antologico *Dentro il mutamento*, Fermenti, 2011.

La condivisione di quel "sentimento del luogo" che ha ispirato la poetica per immagini della madre Rosita, fotografa, è all'origine di alcuni eventi dedicati all'incontro di fotografia e poesia. Tra questi, le letture sceniche *La Divina Valle* e *Rubare la primavera*.

Luca Nicoletti è inoltre ideatore e curatore della rassegna *San Giovanni in Marignano, Città della Poesia*. Con "*Il dono del paesaggio*" è stato relatore in un ciclo di incontri del convegno "*Passaggio nel paesaggio*", patrocinio della Regione Puglia e dell'Ordine degli Architetti PPC (gennaio 2018). In via di pubblicazione la sua traduzione di "*Ode to a nightingale*", di John Keats.

(da: *Comprensione del crepuscolo*, Passigli 2015)

La neve ci restituisce il tempo

i rami si piegano alla notte
nel buio ripetono un saluto

trova per noi – ti chiedo –
nuovi percorsi, ricolma se disegno
le mie orme
cerca quella semplice parola
con il suo perdono
nulla, nulla mai più torni difforme.

(da: *Il paese nascosto*, Pequod 2019)

Poesia scritta al "Parco della Resistenza"

E ora più in là i rami si interrompono.
È bastato girare di poco lo sguardo
per accedere al cielo in tutto
il suo grande vuoto celeste,
a metà colmato da una nuvola sfrangiata.
Si interrompono le trame, non c'è nessun destino.
Sulle punte più in basso le gemme rosate
celebrano questo giorno
di canto perfetto, di assoluta primavera.
Si nasce ora, non accadrà ancora
durante il resto dell'anno.

(da: *Il paese nascosto*, Pequod 2019)

Non chiedermi cos'è una poesia
non cercare troppo nelle parole
che hanno un passo solenne

non c'è senso migliore
di quello che ogni giorno la vita
prova a mostrarti, in silenzio
battendo le palpebre
come un gatto che ti capisce:
una luce molto distante,
la vita dentro una casa
inarrivabile là,
dall'altra parte.

(da: *Rappresentazione della luna*, Puntoacapo 2023)

è come se l'anima volesse
erigere pareti nella notte
creare un'immagine qualunque
ritrovare quel senso collettivo
disperso nei paesaggi,
nei rivoli pensanti
che hanno attraversato
i nostri anni

(da: *Rappresentazione della luna*, Puntoacapo 2023)

Non puoi andare oltre
l'ultima metafora di questo orizzonte.
Circoscrivere adesso il mare
è forse più semplice, sono aridi
i sogni, ma le distanze obbligate
ci hanno avvicinato, il rischio
del respiro ha portato in primo piano
le cadenze dell'anima, la sostanza
materica dell'invisibile, la lontananza
accessibile dell'umanissima luna.

(da: *Rappresentazione della luna*, Puntoacapo 2023)

Ci tramuteremo in rose,
così sarà difficile raggiungerci.
Confonderemo persino gli accenti,
le cadenze particolari
segneranno le venature delle foglie.
E' questa l'intelligenza più umana,
sapere adattarsi agli eventi vaganti,
immaginare un cammino lungo il fiume
contemplando lo specchio dell'acqua,
i messaggi nelle corse delle nuvole.

"Le rose sono il nostro traguardo".
I germogli teneri e rossi
il nostro sguardo.

(da: *Rappresentazione della luna*, Puntoacapo 2023)

Il tuo silenzio eloquente
è come un mare lunare
una distesa di sabbia

che non conosce tempesta,
una bandiera ferma
per un sogno sospeso
e la terra una perla
a un secondo di luce.

Non sembrerebbe possibile
quel groviglio di storie.